

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16306

Attuazione d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4082 «Sostegno ai centri antiviolenza, alle case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per le spese legate all'emergenza COVID-19» - Impegno e contestuale liquidazione all'ATS Città Metropolitana di Milano

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Richiamata la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10 luglio 2018, Area Sociale - Missione 12 - *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

Visti:

- il d.p.c.m. 31 gennaio 2020 «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n.19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 «Decreto Lockdown Italia» «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in legge n. 35 del 22 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» che introduce ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica nel periodo compreso tra il 18 maggio e il 31 luglio 2020, dettando una serie di prescrizioni riguardanti in particolare gli spostamenti all'interno del territorio regionale o tra regioni diverse e la ripresa delle attività economiche, produttive e sociali;
- il decreto-legge 30 luglio 2020 n. 83 recante «misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020, in particolare l'articolo 1 comma 5» con il quale viene prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020;
- il d.p.c.m. 7 agosto 2020 e successivi seguenti recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del Virus COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 27 novembre 2020 inerente la classificazione del territorio della Regione Lombardia ai fini della disciplina di cui al d.p.c.m. 3 novembre 2020;

Dato atto che con l'emergenza epidemiologica COVID-19, in conseguenza delle misure restrittive adottate durante il lockdown il sistema di protezione delle donne vittime di violenza ha continuato a garantire l'erogazione dei servizi in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli dovendo adeguare la propria operatività alle misure straordinarie determinate dall'emergenza sanitaria con conseguenti maggiori carichi gestionali ed economici;

Rilevato che in merito all'accoglienza delle donne in situazioni di grave fragilità, gli Enti Locali Capofila delle reti territoriali hanno dovuto reperire ulteriori soluzioni alloggiative, attivando accordi con strutture del territorio non necessariamente iscritte all'albo regionale dei Centri Antiviolenza, delle Case rifugio e

delle Case di accoglienza ma rispondenti a requisiti di sicurezza sanitaria coerenti con la gestione dell'attuale emergenza;

Considerato che con il perdurare dell'emergenza, parallelamente alla diffusione del virus, la violenza maschile contro le donne risulta essere aumentata in tutto il mondo, quale diretta conseguenza del confinamento obbligatorio dentro le mura domestiche imposto dal lockdown;

Dato atto che Regione Lombardia, coerentemente alle disposizioni nazionali, ha adottato misure specifiche per il territorio regionale, finalizzate a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e a garantire la regolare funzionalità dei servizi erogati dalle reti interistituzionali antiviolenza;

Dato atto altresì che la d.g.r. n. 3393 del 20 luglio 2020 «Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne ad integrazione della programmazione 2020/2021- d.p.c.m. 4 dicembre 2019», ha destinato agli interventi per l'emergenza COVID-19 un importo complessivo pari a euro 200.000,00;

Visto il decreto n. 11696 del 6 ottobre 2020 «Approvazione procedura di riconoscimento spese sostenute dalle reti territoriali interistituzionali antiviolenza nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, nell'ambito degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, in attuazione della d.g.r. n. 3393/2020»;

Preso atto che in esito alla suddetta procedura risultano pervenute n. 11 istanze da parte di EE.LL. Capofila di reti antiviolenza che hanno presentato richieste di contributo risultate ammissibili per un importo complessivo pari a euro 136.000,00;

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4082 «Sostegno ai centri antiviolenza, alle case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per le spese legate all'emergenza COVID-19», con la quale si è stabilito:

- di approvare i «Criteri e modalità per il riconoscimento delle spese ai Centri antiviolenza, Case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per l'attuazione di azioni ed interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19» (allegato A), al fine di sostenere il sistema di protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, valorizzando gli sforzi profusi nell'attuale contingenza emergenziale epidemiologica COVID-19;
- di avvalersi per l'intero territorio regionale, dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, in considerazione della numerosità delle strutture specializzate presenti sul territorio, nonché dell'esperienza maturata sul tema delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, per la pubblicazione dell'avviso, l'istruttoria delle istanze e conseguente liquidazione dei contributi;
- di demandare a successivi atti della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento;

Preso atto che la citata d.g.r. destina per il riconoscimento delle spese sostenute dai Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza per azioni/interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19 risorse pari complessivamente a euro 172.360,00, disponibili sul bilancio regionale esercizio 2020 a valere per:

- euro 64.000,00 sul capitolo 12.05.104.10704;
- euro 108.360,00 sul capitolo 12.05.104.13486;

Stabilito pertanto:

- di trasferire all'ATS della Città Metropolitana di Milano le risorse euro 172.360,00, destinate all'iniziativa con d.g.r. n. 4082/2020;
- di impegnare e contestualmente liquidare all'ATS della Città Metropolitana di Milano le risorse destinate all'iniziativa pari a euro 172.360,00, disponibili sul bilancio regionale esercizio 2020 a valere per:
 - euro 64.000,00 sul capitolo 12.05.104.10704;
 - euro 108.360,00 sul capitolo 12.05.104.13486;

Ritenuto pertanto di rinviare a successivo provvedimento le indicazioni operative all'ATS della Città Metropolitana di Milano per l'attuazione della misura in particolare la predisposizione dell'avviso e la rendicontazione della misura;

Verificato:

- che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Serie Ordinaria n. 53 - Sabato 02 gennaio 2021

- che la disciplina di settore non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Visti gli artt.26 e 27 del D.lgs. n.33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed attribuzioni di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito www.regione.lombardia.it;

DECRETA

1. di trasferire le risorse pari a complessivi euro 172.360,00 all'ATS della Città Metropolitana di Milano per l'attuazione della d.g.r. n. 4082/2020;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.10704	64.000,00	0,00	0,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.13486	108.360,00	0,00	0,00

3. di liquidare :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.10704	2020 / 0 / 0		64.000,00
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	957130	12.05.104.13486	2020 / 0 / 0		108.360,00

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
957130	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	09320520969	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO (MI)
957130	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	09320520969	CORSO ITALIA, 19 20122 MILANO (MI)

4. di rinviare a successivo provvedimento le indicazioni operative all'ATS della Città Metropolitana di Milano per l'attuazione della misura in particolare la predisposizione dell'avviso e la rendicontazione della misura;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'ATS della Città Metropolitana di Milano;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini